

Firmo AL 06-10-2013

1139



COMUNE DI S. AGATA MILITELLO
PROVINCIA DI MESSINA

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 70 del Reg.

Oggetto: Art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 05 agosto 2008 n. 133 - Approvazione del piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, da allegare al Bilancio di previsione 2013.

L'anno duemilatredecim il giorno quattro del mese di Settembre
alle ore 18,30 e segg. in S. Agata Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione della seduta della sessione Non urgente di oggi, il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 Armeli Moccia Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11 Gumina Elisa Conceffa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Barbuzza Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12 Indriolo Calogero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Barone Andrea Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13 Maniaci Calogero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Befumo Achille	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14 Marchese Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Brancatelli Monica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15 Ortoleva Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Carrabotta Calogero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16 Pedalà Calogero	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 Caruso Calogera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 Sanna Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 D'Angelo Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 Sberna Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Donato Lemma Marco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 Scurria Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Fazio Valeria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20 Trovato Maria Carmela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Totale presenti N. 16

Totale assenti N. 04

- Presiede il **Dott. Scurria Antonio** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.
- Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune **Dott. Ribauda Roberto**.
- Vengono dal Consiglio scelti a scrutatori i Signori: **D'Angelo - Marchese - Sberna**.
- Partecipa alla seduta:
- Il Sindaco **Dott. Sottile Carmelo** - Assente.
- L'Assessore delegato Sig. :
- Intervengono alla seduta gli Assessori: **Puleo**.
- La seduta è pubblica.

Collabora alla redazione del presente verbale la **Dott.ssa Grazia Alessandrino**, Responsabile dell'Area Assistenza Organi Istituzionali.

Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni - art. 186 O.R.E.E.LL.

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 6 dell'o.d.g. (proposta n. 25 del 08.05.2013), meglio descritto in oggetto. Evidenzia che la proposta è munita dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area LL.PP. e Tutela del Territorio e dal Responsabile dell'Area Economia e Finanze.

Indi, dà la parola all'Assessore Puleo per illustrare la proposta.

L'Assessore Puleo chiarisce che trattasi di un atto propedeutico all'approvazione del bilancio e pertanto chiede al Consiglio di approvare la proposta.

IL PRESIDENTE

Illustra l'iter della proposta ed apre la discussione generale sull'argomento.

Il Consigliere Maniaci dichiara di esprimere voto favorevole alla proposta poiché l'Amministrazione Sottile ha ritenuto di condividere una scelta fatta dalla precedente Amministrazione per l'esigenza di velocizzare il procedimento per l'approvazione del bilancio.

Il Consigliere Befumo preannuncia il proprio voto favorevole avendo verificato che la proposta ricalca integralmente ciò che era stato predisposto anche nel valore degli immobili dalla precedente Amministrazione.

Il Consigliere Barbuzza si associa alle dichiarazioni del Consigliere Befumo.

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire.

IL PRESIDENTE

Dichiara chiusa la discussione generale sulla proposta ed invita alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Maniaci ribadisce il proprio voto favorevole con la precisazione che la minoranza consiliare si riserva di rivedere il piano in fase di assestamento o al massimo in fase di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Non avendo altri Consiglieri rilasciato dichiarazioni di voto.

IL PRESIDENTE

mette ai voti la proposta, per alzata e seduta:

su presenti e votanti 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

Unanime, approva la proposta n. 25 del 08.05.2013.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unita relazione – proposta di deliberazione n. 25 del 08/05/2013 , meglio descritta in oggetto corredata dai pareri di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, quale risulta recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n 48;

Vista la legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. N. 48/91;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera consiliare n. 62 del 6.12.2004 ed entrato in vigore il 10.2.2005;

Visto l' O.R.EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti espresso con verbale n. 10 del 15.05.2013;

Sentiti gli interventi dei vari Consiglieri comunali;

Sentite le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri comunali rese a nome personale e/o del gruppo;

Ritenuto di approvarla;

Visto l'esito della eseguita votazione;



Comune di S. Agata Militello

98076 - Provincia di Messina

Prot. Presidente

n. 25 dell'05-2013 PROT. 60 RAG.

ALLEGATO "A"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DATA 08 MAG. 2013

Alla delibera n° 70

N° 3 AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO

Prot. n° 25

Pervenuto all'Ufficio di Segreteria il 08.05.2013

Ufficio proponente:

Iniziativa: del Sindaco o Assessore Sig.

Dell'ufficio

.....

X	CONSIGLIO: o.d.g. n°
	GIUNTA: o.d.g. n°

Relazione Sig.

OGGETTO

Articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 05 agosto 2008 n. 133 - Approvazione del piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, da allegare al Bilancio di previsione 2013.

Il _____

ISTRUTTORIA

- Termine di scadenza: _____

- Ragioni giuridiche che determinano la decisione: ¹ _____

- Annotazioni relative al finanziamento di spesa: ² _____

- Richiami precedenti atti: ³ _____

- Pareri: ⁴ _____

- Valutazioni: _____

S. AGATA MILITELLO 08/05/2013



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA *[Signature]*

DELIBERAZIONE ADOTTATA IL 04-05-2013 N° 70

OGGETTO: _____

DECISIONE:

Approva la proposta nel testo integrale che segue;

Non approva la proposta per _____

Rinvia la proposta per _____

VOTAZIONE

Soggetta a controllo preventivo di legittimità

Non soggetta a controllo preventivo di legittimità

1) Leggi o decreti, regolamenti, circolari, programmi, piani _____ bilancio pluriennale, altre fonti.

2) Impegno spesa, finanziamenti regionali, mutui, a carico del Comune.

3) Incarichi, piani finanziari, atto precedentemente richiamato, programma L.R. 1/79, etc.

4) Nulla osta, pareri, vizi

RELAZIONE

Richiamato l'articolo 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali", il quale prevede:

- Al comma 1 che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio."* (comma così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011);
- Al comma 2 che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica."* (comma così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011);
- Al comma 3 che *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2664 del codice civile, nonché effetti sostitutivi delle Iscrizione del bene in catasto";*
- Al comma 4 che *"Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";*
- Al comma 5 che *"Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";*

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopra indicato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzioni o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento;

RIVELATO che tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali dell'ente e che hanno la qualifica di beni immobili della classe (del conto del patrimonio) A II 2 4 (cioè fabbricati relativi al patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (cioè terreni relativi al patrimonio indisponibile), potranno essere iscritti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, ponendo in evidenza la relativa destinazione urbanistica. Quindi i terreni della classe A II 2, riconosciuti nel piano, potranno essere inseriti nella classe A II 3 con la qualifica disponibili; i fabbricati della classe A II 4 saranno inseriti nella corrispondente classe A II 5 con la qualifica di beni disponibili;

CONSIDERATO CHE

E' stata attivata, attraverso la competente Area Tecnica, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici nonché sulla base delle direttive dell'Amministrazione, predisponendo un elenco di immobili (si vedano le schede allegate) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi alienati al fine di finanziare le spese di investimento, utilizzando risorse straordinarie;

DATO ATTO

Inoltre, che, relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi giuridico - amministrative, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne l'effettiva titolarità e i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientrati nella categoria del patrimonio indisponibile o disponibile, l'identificazione catastale-urbanistica e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione;

ACCERTATO

Che per i beni immobili non presenti in inventario il presente atto autorizza la loro classificazione come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.L. n.122/08, convertito, con modificazioni, in L.133/08 e per i beni immobili non catastali il presente atto avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2664 del codice civile;

EVIDENZIATI

Negli elenchi di cui alle schede allegate i beni che si intendono valorizzare e, quindi dismettere;

ATTESO CHE

- ai sensi del citato articolo 58, comma I, del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n.133/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta Comunale;
- il Piano delle alienazioni così redatto andrà allegato al Bilancio di Previsione 2013, costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTA

La Delibera della Giunta Comunale n. 37 del 18/03/2013 con la quale è stata approvata la predisposizione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari costituito da n. 15 schede al fine di inviare lo stesso piano al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione in modo da allegarlo al Bilancio di previsione 2013, atteso che il suddetto piano ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2013-2015 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Piano così redatto andrà allegato al Bilancio di previsione 2013, costituendone parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che tutti gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.L. n.122/08, convertito, con modificazioni, in L. 133/08.
4. Di dare atto che per gli immobili non catastati il presente atto avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2664 del codice civile.
5. Di dare atto che la stima del valore degli immobili potrà essere ulteriormente verificata al momento di procedere alla alienazione mediante indizione di asta pubblica.
6. Procedere, per gli immobili oggetto di precedenti esperimenti di gara andati deserti, alla riduzione del relativo valore nella misura del 10%, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento per le alienazioni e la gestione degli immobili comunali.
7. Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2013-2015.

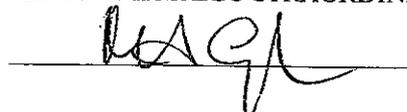
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO



Visto: IL DIRIGENTE DELL'AREA

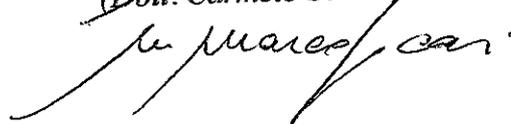


Visto: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



IL SINDACO

(Dott. Carmelo Sottile)



1660.2013

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44 del 3.12.1991 e dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/90, quale risulta recepito dall'art. 1 L.R. n. 48/91, attesta la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa di cui alla presente proposta di deliberazione imputata ai capitoli _____ del bilancio di Previsione, in conto competenza/residui 19____, come dal seguente prospetto:

- somma prevista	£.	_____	_____
- somma impegnata	£.	_____	_____
- somma disponibile	£.	_____	_____
- somma impegnata col presente provvedimento	£.	_____	_____
- somma disponibile	£.	_____	_____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, quale risulta recepito dall'art. 1 della Legge 11 dicembre 1991, n. 48, sulla presente proposta di deliberazione, meglio entro descrittiva, i sottoscritti esprimono il seguente richiesto parere:

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME PARERE: FAVORABILE

Data 08/05/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME PARERE: Favorevole

Data 08/05/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

C) SOTTO IL PROFILO DI LEGITTIMITA' ESPRIME PARERE: _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

Prot. n. _____

Li _____

Trasmessa per l'esecuzione alla _____ Ripartizione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta n. 25 del 08/05/2013 che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142 quale risulta recepito con Legge Regionale n. 48/91 art. 1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. " A " per farne parte integrante e sostanziale, con l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2013-2015;
2. Di dare atto che il Piano così redatto andrà allegato al Bilancio di previsione 2013, costituendone parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che tutti gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile", ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.L. n. 122/08, convertito, con modificazioni, in L. n. 133/08;
4. Di dare atto che per gli immobili non catastati il presente atto avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2664 del codice civile;
5. Di dare atto che la stima del valore degli immobili potrà essere ulteriormente verificata al momento di procedere alla alienazione mediante indizione di asta pubblica;
6. Di procedere, per gli immobili oggetto di precedenti esperimenti di gara andati deserti, alla riduzione del relativo valore nella misura del 10%, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento per le alienazioni e la gestione degli immobili comunali;
7. Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2013-2015.

Rientra in aula il Consigliere Fazio. Il numero dei presenti ascende a 17.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Scurria

Il Segretario Generale
f.to Roberto Ribaudò

Il Consigliere Anziano
f.to Domenico Barbuza

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44:
- è stata/sarà affissa all'albo pretorio comunale il giorno **22. 09. 2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale li, **18 SET. 2013**

Timbro

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della Legge regionale 3 Dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal **29-09-2013** al **06-10-2013** come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91);

E' STATA RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA IL GIORNO _____.

Dalla Residenza comunale, li **27 OTT. 2013**

Il Segretario Comunale

f.to _____



E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li _____

Timbro

Il Segretario Comunale